

COMUNE DI Cerveno

-Provincia di Brescia-

**PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE AL
RENDICONTO DELLA
GESTIONE 2016**

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL COMUNE DI CERVENO
--

La sottoscritta Dr.ssa Rita Isabella Sansò, Revisore dei Conti del Comune di Cerveno, attesta di avere preso in esame il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2016 reso dal Tesoriere comunale, gli atti che stanno a corredo del conto stesso, il conto consuntivo predisposto dall'Ente nonché la relazione della Giunta comunale, il tutto reso in conformità al T.U.E.L.

Nelle sue funzioni il sottoscritto revisore dei conti ha esercitato la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione comunale.

Nell'esercizio delle sue funzioni la sottoscritta si è inoltre attenuto a quanto stabilito:

- dallo Statuto Comunale;
- dal D. Lgs. 267/00;
- dal D.lgs. n. 118/2011;
- dal regolamento comunale di contabilità;

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

Il revisore, in sede di esame dello schema di rendiconto, deve effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- Relazione illustrativa della giunta che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche;
- Conto del bilancio che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- Conto economico e il prospetto di conciliazione, obbligatorio solo per gli enti locali con

popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).

- Conto del patrimonio che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

Le funzioni sono state conseguentemente esercitate attraverso l'esame delle risultanze degli atti contabili che sono stati effettuati e tenuti dagli uffici del Comune nell'esercizio 2016 ed il riscontro con le stesse dal rendiconto del predetto esercizio, compresa la relativa documentazione.

Una verifica sulla programmazione delle attività della gestione corrente e degli investimenti, un controllo sull'avanzamento dei programmi nel corso della gestione, l'esame dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati, la definizione dei costi, il raffronto dei dati del Conto Consuntivo oggetto della presente relazione è stato effettuato avendo a riferimento il bilancio annuale di previsione dell'esercizio in esame.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi

dell'art. 193 del T.U.E.L;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti

Il revisore dei conti, premesso quanto sopra, attesta quanto segue:

a) Il rendiconto è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione.

Per i vari capitoli è stata verificata in particolare la sequenza cronologica dei vari movimenti di spesa accertandone l'andamento successivo secondo l'ordine di previsione, variazione, stanziamento definitivo di bilancio, impegno, liquidazione, mandato, pagamento.

Ovviamente il controllo è stato eseguito selettivamente sulle scritture contabili e sugli altri documenti e notizie utili al fine di svolgere i compiti richiesti dall'art. 4 del D.M. Interni del 4 Ottobre 1991;

b) Di aver accertato la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e con i documenti giustificativi delle stesse;

c) Di aver accertato la rispondenza delle risultanze della gestione dell'Ente con quelle della Tesoreria Comunale come risultanti dal Conto della Gestione 2016 trasmesso.

Dall'esame particolareggiato del Conto e dei documenti annessi, è risultato che :

- nel Conto sono state esattamente riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- Il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali d'incasso.
- Le Spese sono state erogate con appositi mandati di pagamento, debitamente quietanzati e corredati dai prescritti documenti giustificativi e sono state contenute nei limiti delle previsioni e delle successive variazioni di bilancio, deliberate dal Consiglio comunale.
- i residui attivi e passivi sono stati verificati e sono effettivamente accertati in base alle vigenti norme di legge.

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Passando al dettaglio più analitico delle principali voci del bilancio consuntivo 2016 si segnala che il servizio di Tesoreria Comunale è gestito dalla Banca UBI BANCA presso la sua filiale ubicata nel Comune di Ceto.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2016 con la prescritta documentazione di corredo e la verifica ha dato le seguenti risultanze:

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 31.12.2015	192.620,81		
<hr/>			
RISCOSSIONI	403.215,72	776.704,61	1.179.920,33
<hr/>			
PAGAMENTI	294.598,32	823.206,26	1.117.804,58
<hr/>			
FONDO DI CASSA AL 31 12 2016			254.736,56
<hr/>			

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli cui si riferisce il conto e si perviene alle seguenti risultanze:

	FONDO DI CASSA AL 31 12 2016		254.736,56
<hr/>			
RESIDUI ATTIVI	23.312,27	224.574,95	247.887,22
<hr/>			
	SOMMA		502.623,78
RESIDUI PASSIVI	5.190,73	218.838,65	224.029,38
<hr/>			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		278.594,40
<hr/>			
	FPV PARTE CORRENTE		0,00
	FPV IN CONTO CAPITALE		67.907,20
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		210.687,20

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 - dopo il riaccertamento ordinario dei residui (g):		
Avanzo al 31/12/2016	Totale (k)	210.687,20
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		3.513,98
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo indennità fine mandato	€	-
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)	€	3.513,98
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	3.162,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - FPV		
Altri vincoli da specificare di		69.000,00
Totale parte vincolata (l)	€	72.162,03
Totale parte destinata agli investimenti (m)	€	-
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	€	135.011,19
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016 ⁽⁶⁾		

In merito alle risultanze del conto predetto si è accertata la corrispondenza delle consistenze di cassa all'inizio dell'esercizio ed alla fine dello stesso, nonché che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale.

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2016 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione di competenza iscritti nel conto e registrati nella contabilità.

■ le partite di giro pareggiano nella somma complessiva di € 125.923,54

L'analisi dell'efficienza, produttività ed economicità della gestione, non può disattendere dall'esame del suddetto strumento contabile, con la costruzione degli indicatori di raffronto tra anni diversi ed enti similari, migliorando il sistema di riclassificazione e rielaborazione dei dati finanziari.

La sottoscritta segnala che il recente varo di norme legislative orientate al raggiungimento in pochi anni della piena autonomia finanziaria degli enti locali comporta una costante ed attenta valutazione di quanto si sta modificando nel settore non solo della politica economico-finanziaria, ma anche nelle modalità procedurali per l'impostazione e la gestione dei bilanci annuali, degli appalti e dei contratti, del controllo di gestione.

Tutto ciò premesso, il revisore esprime, pertanto, un giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto nel suo complesso, giudicando equilibrata la posizione finanziaria corrente e corretta ed efficiente la gestione del bilancio da parte del servizio finanziario.

Il revisore dei conti, confermando quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione

A T T E S T A

la corrispondenza delle risultanze del rendiconto con le risultanze della gestione dell'esercizio 2016 **esprimendo pertanto parere favorevole.**

Il revisore dei conti


Rita Isabella Sansò

Cerveno, 7 marzo 2017